



COMUNE DI SERAVEZZA
(Provincia di Lucca)

**DETERMINAZIONE N. 1509 DEL 03-11-2006
DEL REGISTRO GENERALE**

<p>SETTORE <u>SERVIZI SOCIALI</u> Servizio <u>SERVIZI SOCIALI</u></p> <p>Registro Interno N. <u>409</u> Del <u>03-11-2006</u></p> <p>Esecutiva il</p>	<p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Servizio <u>Finanziario</u></p> <p>Impegno Provvisorio N. _____</p> <p>Impegno definitivo N. _____</p> <p>Liquidazione N. _____</p>
---	--

Oggetto: GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO NIDO FAMILIARE APPROVAZIONE BANDO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATA

la delibera del consiglio comunale n. 84 del 12.10.2006 con la quale si decideva di affidare a terzi il servizio educativo di Nido familiare assegnandolo a mezzo gara pubblica riservata a cooperative sociali iscritte nell'albo Regionale nella sez.A per la durata di 36 mesi.

RITENUTO

di dover provvedere ad approvare apposito schema di bando di gara, lettera d'invito, istanza di partecipazione ed autocertificazione, nonché capitolato speciale relativamente alla gara di affidamento del Servizio di che trattasi tra Cooperative sociali di tipo A e loro consorzi, costituiti come Società Cooperative della Regione Toscana, iscritti nell'albo Regionale istituito con l'art.3 della LR 24/11/97 n.87 ai sensi dell'art.8 della L.381/91 per la durata di anni 3 con

possibilità di rinnovo, qualora la normativa lo preveda, per un ulteriore periodo di pari durata, previo accertamento della presenza di ragioni di convenienza e pubblico interesse.
Di dare allo stesso la massima pubblicità, anche a mezzo la rete Internet.

VISTI

gli schemi del bando sotto la voce allegato "A" dell'istanza di partecipazione sotto la voce allegato "B" e dello schema di autocertificazione sotto la voce allegato "C" nonché il capitolato speciale sotto la voce allegato "D" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTO

il T.U.E.L. Dlgs n.267/2000 art.49, 109, 151 e 184.

D E T E R M I N A

1. Di approvare sotto la voce allegato "A" lo schema di bando, sotto la voce allegato "B" l'istanza di partecipazione, sotto la voce allegato "C" lo schema di autocertificazione e sotto la sotto la lettera "D" il capitolato speciale ,
2. Di dare atto che i documenti di cui al precedente punto 1) , formano parte integrante e sostanziale del presente atto e sono relativi alla gara per l'affidamento a terzi dei servizi educativi di Nido Familiare
4. Di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio e alla pubblicizzazione a mezzo rete internet del bando di gara **dal Giorno 08/11/2006 fino al giorno 04.12.2006**
5. Di stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione e le ore **12.00 del giorno 04.12.2006**
6. Di inviare copia del presente atto all'ufficio Ced, al Messo Comunale e all'ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE SETTORE POLITICHE SOCIALI
D.ssa Polidori Loreta

AVVISO DI SELEZIONE TRA COOPERATIVE SOCIALI PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NIDI FAMILIARI

In esecuzione della determinazione n. 409 del 03.11.2006, avrà luogo l'esperimento di gara per la aggiudicazione del servizio di assistenza educativa a favore di minori, da effettuarsi con le modalità e secondo le indicazioni contenute nel capitolato di gara.

La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base alla qualità dell'offerta, al merito tecnico-organizzativo e al prezzo, ai sensi della Deliberazione C.R. 31.10.2001 n. 199 "Approvazione direttive transitorie per l'affidamento di servizi alla persona".

La regolarità della documentazione amministrativa presentata, le offerte tecniche ed economiche, saranno esaminate da una commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84, comma 1 del dlgs. n. 163/2006, la quale secondo le procedure e con le modalità precisate nel capitolato di gara e procede all'assegnazione dei relativi punteggi sabiliti come segue:

- a – qualità dell'offerta max punti 35
- b – merito tecnico-organizzativo max punti 35
- c - prezzo max punti 30

L'importo a base di gara è di **€ 429.000,00 Iva esclusa**, per il periodo 1.01.2007 - 31.12.2009.

Il compenso deve essere correlato al reddito corrisposto per attività equivalenti con riferimento all'equo compenso.

La spesa è finanziata con fondi del Bilancio Comunale

Il contratto avrà la durata di mesi 36, decorrenti dal 01.01.2007 o dalla data di inizio esecuzione delle prestazioni se successiva.

L'Amministrazione Comunale, a seguito di valutazione positiva delle esperienze, nel rispetto della normativa vigente, si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto per un ulteriore periodo di pari durata, previo accertamento della presenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Possono chiedere di partecipare alla selezione le Cooperative sociali ed i Consorzi di cui rispettivamente all'art. 1 lett. a) e all'art. 8 della L.381/91 iscritti agli albi regionali di cui all'art. 9 della legge suddetta, nonché i raggruppamenti temporanei di impresa tra le stesse, in possesso dei requisiti indicati all'art. 12 del Capitolato e secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni, ora D.lgs n. 163/2006.

Il presente bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune , unitamente al capitolato di gara.

Copia del bando e del capitolato possono essere richiesti per scritto anche tramite fax e ritirati in copia presso : Servizi Sociali Comune di Seravezza . via XXIV Maggio 22 – tel 0584 757702 – 03, FAX 0584 7571808 – orario apertura al pubblico lu-giov. 9-12 o, su richiesta , spediti all'indirizzo del richiedente .

L'Amministrazione Comunale peraltro non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi tecnici e postali che possano comportare ritardi nella ricezione

Per partecipare alla gara le Cooperative interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune , esclusivamente a mezzo del servizio postale , ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata , non più tardi delle ore 12 del giorno 04/12/2006 il plico contenente la richiesta di partecipazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura .

Farà fede d'arrivo entro il termine indicato esclusivamente il timbro e la data apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Il plico dovrà indicare il nome e la ragione sociale della ditta mittente e dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura : “ OFFERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI NIDI FAMILIARI” e dovrà essere indirizzato a :

Comune di Seravezza, Via XXIV Maggio n. 22 – Ufficio Protocollo — 555047 Seravezza (LU).

L'istanza di partecipazione e tutta la documentazione costituente l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana. L'istanza di partecipazione potrà essere redatta utilizzando il fac-simile allegato al capitolato di gara.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Servizi Sociali Dott.ssa Loreta Polidori

Tutela dati personali – Informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003

Titolare del trattamento è il Comune di Seravezza, Responsabile del trattamento è il responsabile del Settore Servizi sociali Dott.ssa Loreta Polidori.

I dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara sono utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente Locale, ed in particolare per lo svolgimento del presente procedimento concorsuale.

Per poter partecipare alla gara il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'esclusione della ditta partecipante.

La loro conservazione avviene tramite archivi cartacei e/o informatici.

I dati possono essere comunicati esclusivamente agli altri uffici comunali e non vengono in alcun modo diffusi.

I partecipanti alla presente gara d'appalto possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, rivolgendosi al Responsabile del Settore Servizi Sociali Dott.ssa Loreta Polidori in qualità di Responsabile del trattamento.

Resta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990. e successive integrazioni e modificazioni.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Loreta Polidori**

COMUNE DI SERAVEZZA

FAC SIMILE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO B) al capitolato di gara per l'appalto del servizio di NIDI FAMILIARI

Avvertenze

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del capitolato di gara a cui è allegato.
2. Si ricorda che, in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi e forniture.
3. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si forniscono le informazioni di seguito indicate.
 - a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi.
 - b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tal riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il soggetto concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima.
Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione a conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti e non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dell'aggiudicazione.
 - c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.
 - d. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
 - e. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 196/2003.
 - f. Titolare del trattamento è il Comune di Seravezza. Il soggetto responsabile per il trattamento è il Responsabile del settore Servizi Sociali D.ssa Loreta Polidori.

Avvertenza

Apporre sulla presente istanza una marca da bollo da € 14,62

Spett.le
.....

OGGETTO: Istanza di ammissione per la partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento del servizio DI NIDI FAMILIARI

Il sottoscritto

Nato a il

Residente nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

Legale rappresentante del/della

.....
.....

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n.rep.

che si allega in originale/copia conforme all'originale

con sede nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

Con codice fiscale numero

E con partita I.V.A. numero

Telefono Fax

Con espresso riferimento al soggetto che rappresenta,

c h i e d e

di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, a cui intende partecipare (**barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione del soggetto concorrente**):

- come concorrente singolo
- come consorzio (specificare se direttamente o tramite cooperativa esecutrice del servizio)
- in raggruppamento temporaneo di impresa(indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto, oltre alle parti di servizio che ciascuna eseguirà)

.....
.....
.....
e con soggetto capogruppo:

.....
.....
.....
e soggetti mandanti:

.....
.....
.....
.....

Allega alla presente istanza la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto.

Data

Firma

.....

.....

Istruzioni per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione.
4. Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenza".

Avvertenza.

Dovrà essere presentata una dichiarazione conforme alla presente, per ciascuna impresa associata o consorziata

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza di ammissione al pubblico incanto per l'affidamento del servizio di NIDI FAMILIARI

Il sottoscritto

Nato a il

Residente nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

Legale rappresentante del/della

.....

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n.rep.

che si allega in originale/copia conforme all'originale

con sede nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

Con codice fiscale numero

E con partita I.V.A. numero

Telefono Fax

Con espresso riferimento al soggetto che rappresenta ed a corredo dell'istanza per la partecipazione all'appalto in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) Che la ditta da me rappresentata è (indicare denominazione e natura giuridica dell'impresa).....

.....
.....

2) con sede legale

3) codice fisc/Partita IVA

4) che la/il cooperativa/consorzio è iscritta/o nell'Albo regionale di cui alla L. 381/91 della Regione sezione
al n. Dalla data del
Con decreto/determinazione n. del

5) che i poteri di amministrazione sono attribuiti alle seguenti persone (**indicare nominativi ed esatte generalità nonché qualità e carica sociale e relativa scadenza**)

6) che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone (**indicare nominativi ed esatte generalità nonché qualità e carica sociale e relativa scadenza**)

7) Che per la cooperativa/consorzio che rappresento non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle gare così come previsto dall'art. 12 del D.lgs. 157/95, ora D.lgs n. 163/2006, né che sia in corso alcuna delle predette procedure.

8) Che il sottoscritto nella sua qualità di legale rappresentante non è incorso in alcuna delle cause di esclusione dalle gare così come previsto dal D.lgs. 163/2006 né che sia in corso alcuna delle predette procedure.

9) Che in relazione agli altri legali rappresentanti (indicare nome e cognome) non è a conoscenza che sia incorso in alcuna delle cause di esclusione dalle gare così come previsto dall'art. 12 del D.lgs. 157/95, ora D.lgs n. 163/2006, né che sia in corso alcuna delle predette procedure.

10) Che a carico del sottoscritto nella sua qualità di legale rappresentante non sussiste alcuna delle cause ostative alla conclusione dei contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lotta alla mafia (L. 575/65 e successive modificazioni).11) Che in relazione agli altri legali rappresentanti , nonché ad eventuali altri componenti l'organo di amministrazione non è a conoscenza della sussistenza di alcune delle cause ostative alla conclusione di contratti con la Pubblica amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lotta alla mafia (L. 575/65 e successive modificazioni)

11) Che in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritto nel/nello (**indicare i dati di iscrizione**)

Registro prefettizio

Schedario generale della cooperazione

Nel registro delle imprese presso la C.C.I.A
al n.ro

12) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

13) di concorrere – partecipando come consorzio – per le seguenti ditte consorziate (**indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta**):

.....

.....

.....

.....

.....

13/a) che nessuna delle suddette cooperative partecipa autonomamente al presente appalto

13/b) che in caso di aggiudicazione, il servizio sarà eseguito direttamente dal consorzio
oppure
dalla seguente cooperativa associata

14) che la gestione del servizio oggetto del presente appalto rientra tra le finalità statutarie della Cooperativa/consorzio (riportare la dicitura dello statuto da cui si desume la suddetta corrispondenza), che risultano essere, tra l'altro, le seguenti:

.....

....

.....

.....

D i c h i a r a, altresì

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con riferimento al servizio in argomento:

15) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dell'appalto e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

16) di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo all'appalto in oggetto;

17) che il corrispettivo è comprensivo degli oneri assicurativi e previdenziali ai sensi della norma istitutiva della Cassa previdenziale: art. 2 commi dal 26 al 31 della legge 8 agosto 1995, n. 335, nota come "riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" integrata dai DM 281 e 282 del maggio 1996

18) che nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un soggetto convivente;

19) che nei suoi confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, né applicata alcuna misura di prevenzione;

20) che non ha commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

21) dichiara che nei confronti della Ditta non è stata irrogata alcuna sanzione interdittiva, emessa ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;

22) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

23) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

24) dichiara la propria regolarità contributiva;

dichiara inoltre

CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

25) che la Cooperativa/Consorzio ha/non ha una sede operativa in provincia di Lucca

26) che la Cooperativa/il Consorzio ha effettuato i seguenti servizi di NIDI FAMILIARI favore di enti Pubblici nell'ultimo triennio per i seguenti importi:

Descrizione servizio	Periodo di esecuzione	Importo contrattuale complessivo	Ente pubblico a favore del quale sono stati svolti i servizi

CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

27) che l'importo globale del volume di affari realizzato nel triennio con le specificazioni di cui al punto 6a dell'art. 13 del Capitolato è il seguente:

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
Volume di affari complessivo			
Importo relativi alla fatturazione di servizi di NIDI FAMILIARI			
Importi relativi alla fatturazione di altri servizi a favore di MINORI			

N.B. In caso di associazione temporanea di imprese ciascuna impresa dovrà compilare oltre alla dichiarazione di cui al punto 27 la seguente dichiarazione riassuntiva.

IMPRESA CAPOGRUPPO

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	TOTALE
Volume di affari complessivo				
Importi relativi alla fatturazione di servizi di NIDO				

IMPRESA MANDANTE

.....

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	TOTALE
Volume di affari complessivo				
Importi relativi alla fatturazione di servizi di NIDO				

TOTALE RAGGRUPPAMENTO

	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	TOTALE
Volume di affari complessivo				
Importi relativi alla fatturazione di servizi di NIDO				

28) che gli Istituti di credito con i quali si sono avuti i maggiori rapporti negli ultimi tre anni e che possono attestare la affidabilità dell'impresa sono i seguenti:

Istituto di credito

Agenzia di

Istituto di credito

Agenzia di

Le dichiarazioni bancarie in originale devono essere allegate alla domanda di partecipazione

Data

FIRMA

SI IMPEGNA

29) Ad applicare il C.C.N.L. di settore, nonché gli accordi territoriali, con riferimento a tutti gli operatori, ivi compresi i soci lavoratori, comunque impiegati nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

30) A ricollocare gli operatori già impiegati nella stessa attività oggetto di affidamento

31) (In caso di dichiarazione negativa di cui al punto.....): ad attivare una sede operativa nel territorio della provincia di Lucca per tutta la durata dell'appalto.

32) A presentare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, i documenti necessari alla stipulazione del contratto non appena l'Amministrazione ne farà richiesta

33) (In caso di raggruppamenti temporanei), a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al titolare o legale rappresentante dell'impresa designata quale capogruppo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni, ora D.lgs n. 163/2006.

DICHIARA

34) Di essere informato che i dati contenuti nella presente istanza sono raccolti e trattati per i soli fini inerenti la presente procedura di gara; che in relazione ai dati forniti potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs. 196/2003.

..... Lì.....

FIRMA

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NIDI FAMILIARI

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto della gestione del servizio comunale di nidi familiari

La gara è riservata alle Cooperative Sociali di tipo A e C (Consorti di cooperative) iscritte all'Albo Regionale per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi della Legge della R.T. n. 87 del 24.11.1997 "Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale".

ART. 2 tipologia del servizio

Il servizio è rivolto ai bambini in età compresa fra i 03 e i 36 mesi, con una utenza prevista di 24 unità massime suddivise in gruppi di max 4 piccoli per nido.

Gli Asili Nidi rimangono aperti per mesi 12 con articolazione cadauno di n. 4 settimane di chiusura non consecutive nell'anno. Il calendario della sospensione del nido in famiglia viene presentato ai genitori dei piccoli al momento dell'inserimento del bambino.

L'orario di apertura del servizio è pari a n. 30 ore settimanali concordato con i genitori dei piccoli frequentanti.

Le ammissioni dei bambini saranno disposte direttamente dall'Amministrazione Comunale secondo propri criteri; la fruizione del servizio è disciplinata da apposito Regolamento consentendosi la presenza secondo criteri di massima flessibilità.

ART. 3 condizioni generali

Le Cooperative sociali interessate dovranno elaborare il progetto organizzativo e pedagogico che dovrà tenere conto degli obiettivi che – con l'istituzione dei nidi familiari – l'Amministrazione Comunale ha inteso perseguire: il benessere psicofisico dei bambini, lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nel quadro di una politica per la prima infanzia tesa alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona, al pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità personale, alla solidarietà, all'eguaglianza di opportunità, alla valorizzazione della differenza di genere, all'integrazione delle diverse culture.

Il progetto dovrà inoltre contenere le seguenti indicazioni:

- a) Articolazione – organizzazione delle diverse attività, con indicazione delle fasce orarie
- b) Organizzazione ed attività del personale educativo.
- c) Le modalità di gestione e partecipazione/coinvolgimento dei nuclei familiari.
- d) Rapporti e collegamenti funzionali del servizio con le strutture sociali e sanitarie.
- e) Contenuti metodologici.
- f) Strumenti di verifica della qualità del progetto e di raggiungimento degli obiettivi.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà fare riferimento alle leggi e regolamenti della Regione Toscana in materia di asili nido e in particolare alla L.R. 26.07.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione,

orientamento, formazione professionale e lavoro” ed al Regolamento Regionale di esecuzione della L.R. 26.07.2002, n. 32, emanato con D.P.G.R. n. 47/R del 08.08.2003, nonché alle normative vigenti.

ART. 4 valore presunto dell'appalto

L'importo presunto per l'affidamento, per il periodo 01.01.2007 – 31.12.2009 è stimato in € **429.000,00 IVA esclusa**, determinato in riferimento al monte orario presunto.

Nel corso del periodo di affidamento, il Comune può richiedere, e quindi la Cooperativa ha l'obbligo, di accettare alle stesse condizioni economiche, un aumento o una diminuzione del servizio fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo complessivo.

ART.5 revisione del prezzo contrattuale

Il prezzo di aggiudicazione per l'erogazione dei servizi si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

È dovuta la revisione annuale del prezzo sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita.

ART. 6 modalità per l'aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione del servizio avrà luogo a mezzo di appalto concorso a favore dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa ai sensi della deliberazione C:R:T 31.10.2001 n. 199 “ Approvazione direttive transitorie per l'affidamento dei servizi alla persona” e sulla base degli elementi di valutazione specificati nel presente capitolato .

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per eventuale carenza qualitativa delle offerte presentate o per altre valide motivazioni sopravvenute. Si potrà, comunque, procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'intervenuta aggiudicazione non vincolerà l'Amministrazione aggiudicatrice se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 7 durata dell'appalto

L'incarico per la fornitura del servizio di gestione degli asili nido avrà la durata di mesi 36 a decorrere dal 01.01.2007 sino al 31.12.2009. Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a seguito di valutazione positiva delle esperienze, nel rispetto della normativa vigente, di rinnovare l'appalto, per un ulteriore periodo di pari durata, previo accertamento della presenza di ragioni di convenienza e pubblico interesse.

Nell'ipotesi in cui le condizioni di gara non consentano l'inizio delle prestazioni nella data prevista, le stesse decorreranno dal momento della comunicazione effettuata dall'Amm.ne comunale senza alcun riflesso sulla scadenza che rimarrà invariata e quindi fissata al 31.12.2009 e senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

Nel corso del periodo di affidamento, il Comune può richiedere, e quindi la Cooperativa ha l'obbligo, di accettare alle stesse condizioni economiche, un aumento o una diminuzione del servizio fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo complessivo.

Si rende noto che il monte ore riferito all'anno 2007 vede nel 1° semestre n. 6 unità di lavoro, nel 2° semestre n. 8 unità a regime nel 2008 e 2009.

ART. 8 Personale educativo richiesto

La Ditta aggiudicataria si impegna a confermare il rapporto di lavoro al personale già in servizio in virtù del precedente appalto.

Ai sensi del Regolamento disciplinante il servizio, gli educatori impegnati nei Nidi familiari, a qualsiasi titolo assenti,, dovranno essere regolarmente e tempestivamente sostituiti con altro personale, garantendo la continuità del servizio. Il personale in sostituzione dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 11 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 47/R del 08.08.2003 ed avere esperienze acquisite in servizio analogo a quello richiesto (sia attraverso un rapporto di lavoro diretto che quale dipendente di cooperative).

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 47/R del 08.08.2003 costituisce requisito per l'esercizio delle funzioni di educatore c/o i servizi educativi per la prima infanzia il non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione.

Al personale educativo è richiesta annualmente la progettazione/programmazione scritta delle esperienze o attività di cura ed educativa, la proposta e l'attuazione, nel corso dell'anno scolastico, di interventi ed iniziative didattiche anche con esperti esterni, l'effettuazione di verifiche di efficienza ed efficacia in merito alla attuazione del Progetto complessivo di asilo nido, attraverso schede, rilevazioni giornaliere e periodiche da consegnarsi all'Amministrazione Comunale, in accordo con il Responsabile del Settore Politiche sociali.

Il tempo di lavoro del personale educativo dovrà essere specificato nel progetto e dovrà prevedere un tempo con i bambini ed un tempo senza gli stessi da destinare alla gestione settimanale, ovvero all'organizzazione del lavoro, alla progettazione, all'osservazione, documentazione e valutazione dell'attività educativa, al rapporto con le famiglie e all'aggiornamento professionale.

L'aggiudicataria deve provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale educativo impegnato nelle attività; a tal fine potrà concordare ambiti comuni di aggiornamento anche attraverso i progetti promossi dall'Amministrazione.

Gli educatori dovranno, inoltre, garantire senza oneri per il Comune, la loro presenza e partecipazione ad eventuali progetti educativi, di aggiornamento e di confronto fra gli operatori, programmati nel piano zonale di cui alla L.R. n. 22/99 e successive integrazioni e modificazioni.

La Cooperativa aggiudicataria dell'appalto designerà un responsabile/coordinatore all'interno del gruppo degli educatori proposti, al quale l'Amministrazione Comunale si rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento del servizio. In caso di sua assenza o impedimento la cooperativa dovrà individuare un sostituto, comunicandone tempestivamente il nominativo all'Amministrazione Comunale.

ART. 9 Modalità organizzative dell'asilo nido.

Il personale dipendente della Cooperativa ed il personale del Comune impegnato nel servizio compongono il gruppo degli operatori. Esso è responsabile collegialmente della elaborazione e dell'aggiornamento del progetto educativo del servizio, della custodia e cura dei bambini ad esso affidati e del corretto svolgimento di tutte le altre mansioni assegnate.

Per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi il Comune di Seravezza assicura la funzione del coordinamento organizzativo tramite l'ufficio educativo-sociale. Il coordinamento pedagogico sarà garantito dall'Amministrazione Comunale tramite il Responsabile del settore, assicurando il necessario raccordo con il responsabile individuato dalla Cooperativa aggiudicataria.

La Cooperativa aggiudicataria – attraverso il personale educativo incaricato - si impegna a compilare il materiale relativo alle rilevazioni statistiche del quale il Comune necessita, nonché ad effettuare ogni altra rilevazione statistica che il Comune intenda acquisire ai fini del controllo della gestione.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà compilare giornalmente il registro delle presenze dei bambini.

La Cooperativa si impegna a sostituire gli operatori in tutto o in parte quando questi – per giustificati motivi – siano risultati inadeguati a svolgere le mansioni assegnate.

La Cooperativa è tenuta ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Cooperative Sociali e si rende disponibile a far controllare al Comune – in qualsiasi momento – i libri paga relativi e l'assolvimento dei versamenti contributivi.

L'aggiudicataria è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e della prevenzione degli infortuni, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri.

I rapporti contrattuali inerenti la fornitura del servizio saranno regolati da apposita convenzione da stipulare sulla base di quanto previsto dal presente Capitolato d'appalto e nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il corrispettivo dovuto dal Comune per il servizio richiesto con il presente Capitolato è da intendersi onnicomprensivo di tutte le spese e sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura mensile, vistata e controllata dall'Ufficio competente,

ART. 10 Orientamenti pedagogici per l'elaborazione del progetto

L'Amministrazione Comunale intende mantenere ed estendere il proprio modello psico-pedagogico ed organizzativo anche presso i servizi appaltati, in modo tale da garantire, attraverso alcune linee-guida fondamentali, una sintonia di intenti, di stili operativi e di livelli di qualità nell'ambito dell'intera rete dei Servizi Educativi per l'Infanzia.

Gli elementi guida a cui attenersi per la stesura e la presentazione dei progetti sono i seguenti:

A. Linee psico-pedagogiche

Il servizio deve identificarsi per una specifica, esplicita ed evidente valenza pedagogico educativa prevedendo quindi riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica e alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

B Progetto educativo e Piano organizzativo.

Il progetto dovrà fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini.

In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative e i presidi sociali e sanitari del territorio.

I nidi dovranno quindi caratterizzarsi per la disponibilità alla collaborazione con i genitori nel compito dell'educazione dei figli, per la cura nel sostenere positivamente le relazioni parentali; per la cura nell'accrescere nei genitori la consapevolezza dei propri stili educativi e nel sostenerli nella loro esperienza genitoriale e infine per l'attenzione nel supportare, in generale, le situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

Dovranno configurarsi come ambienti di vita per i bambini che lo frequentano e pertanto essere caratterizzati da un clima di attenzione e di premura nei confronti del bambino, di presa in carico dei suoi bisogni di cura fisica e di sviluppo psico-fisico entro in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri che ne colgano i ritmi; piano che sappia armonizzare momenti di intimità e di relazione con l'educatore di riferimento e momenti di gioco, di esplorazione, di manipolazione

ART. 11 indicazioni metodologico – didattiche

L'inserimento del bambino sarà sostenuto dalla presenza di un genitore o da persona per lui significativa, secondo modi e tempi concordati tra famiglia e Asilo Nido

Appositi spazi delle abitazioni-nido, dovranno essere strutturati in angoli e/o laboratori per il gioco simbolico di esplorazione, di manipolazione, per i giochi a terra e di costruzione, per giochi cognitivi, per momenti sociali e affettivi.

Saranno anche predisposti spazi e/o laboratori per altre attività (motorie, creative...).

E' necessario per il bambino mantenere punti costanti di riferimento (Educatrice – attività/momenti-spazi) che gli diano sicurezza

I rapporti con le famiglie saranno improntati a disponibilità e fiducia.

Verranno facilitati incontri per conoscersi, incontrarsi e scambiarsi esperienze educative attraverso colloqui, incontri, riunioni, assemblee, feste e altre iniziative.

L'asilo nido sarà quindi definito da un progetto educativo, da una programmazione educativa, da un piano operativo, da strumenti di verifica e valutazione, nonché da documentazioni, che adeguatamente redatte saranno tenute in sede a garanzia che quanto al presente capitolato sia stato conseguentemente messo in atto.

ART. 12 Commissione giudicatrice

In considerazione dell'utilizzo, quale criterio generale di valutazione delle offerte, del metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.84, comma 1, del dlgs n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici), le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle stesse offerte.

La commissione giudicatrice procede all'apertura del plico contenente la documentazione attestante i requisiti per la partecipazione alla gara in seduta pubblica, procedendo alla verifica della regolarità della stessa.

La commissione giudicatrice in seduta riservata, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, prende in esame il bando, il capitolato speciale e ogni altro documento integrativo inerente la gara. Essa fissa quindi in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun criterio e sub criterio di valutazione il punteggio tra il minimo e il massimo prestabiliti dal bando.

La commissione giudicatrice redige ai sensi dell'art. 78 del dlgs n. 163/2006, un verbale descrittivo delle operazioni di gara, nel quale precisa le motivazioni dei punteggi assegnati alle offerte, per le singole componenti delle stesse

Il Presidente della commissione provvede agli adempimenti relativi a comunicazioni necessarie della stessa in relazione allo svolgimento della gara, inclusa la richiesta di pareri secondo possibilità previste dalla vigente normativa.

La commissione giudicatrice formalizza, a seguito della valutazione della parte tecnico-qualitativa delle offerte, specifica graduatoria di merito dei concorrenti.

La commissione procede all'apertura delle buste contenenti la parte economica delle offerte in seduta pubblica. Il presidente dà lettura delle stesse. La commissione procede alla verifica delle offerte economiche in seduta riservata e formalizza una graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art.86 del dlgs. n. 163/2006, la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli artt. 87 e 88 dello stesso decreto.

Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'art. 88 comma 7 del dlgs. n. 163/2006, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale definisce l'aggiudicazione.

ART. 13 Aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio di gestione dell'asilo nido sarà aggiudicato - previa adozione di apposito atto del Responsabile del Settore Politiche Sociali, su conforme parere della Commissione esaminatrice che verrà nominata allo scopo, - alla Cooperativa che avrà presentato l'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al merito tecnico organizzativo, alla qualità dell'offerta e al prezzo.

L'aggiudicazione è effettuata utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

prezzo: punti 30/100.

La base economica di riferimento è definita tenendo conto dei:

- costi previsti dall'applicazione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa avente oggetto una prestazione d'opera le cui finalità sono determinate dal committente
- Costi di coordinamento derivanti dalla autonomia organizzativa dell'organizzazione;
- Costi generali(nelle percentuali previste per il settore dei servizi);

I costi di pasto e merenda, sono a carico dei genitori dei bambini

Per le ditte non vincitrici il punteggio complessivo per la formazione della graduatoria di merito verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{miglior prezzo} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$$

valutazione del merito tecnico organizzativo: punti 35/100

Il merito tecnico organizzativo attiene all'affidabilità della cooperativa rispetto alla prestazione oggetto di affidamento.

Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile, pari a 35/100.

Ne costituiscono indicatori:

- Qualità professionale degli operatori effettivamente impegnati nella Cooperativa, intesa come possesso di titoli professionali ed esperienza acquisita legati al settore d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento (punti da 0 a 8)
- Formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno dalla Cooperativa (punti da 0 a 5)
- Servizi con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto di affidamento, gestiti nel triennio precedente dal concorrente, con particolare riguardo ai servizi gestiti sul territorio di riferimento (punti da 0 a 6)
- Modello organizzativo inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza e come assetto organizzativo (con riguardo alle funzioni – comprese quelle relative alle indicazioni del D. Lgs. 626/94 – e alle persone che vi si dedicano stabilmente) (punti da 0 a 3)
- Attività di progettazione/coprogettazione – finanziate o autofinanziate – sviluppate nell'area educativa e finalizzate alla implementazione di servizi per la fascia 0 – 3 anni nell'area territoriale interessata alla selezione o in quella limitrofa (punti da 0 a 3)
- Entità dei beni immobili/mobili/attrezzature/materiali strumentali alla erogazione del servizio, di cui le cooperative abbiano la disponibilità o che siano stati attivati in precedenza, nell'espletamento dello stesso servizio (punti da 0 a 7)
- Servizi alla persona autonomamente attivati sullo stesso territorio ed autorizzati e/o accreditati per la fascia 0 – 3 anni (punti da 0 a 3)

valutazione della qualità dell'offerta: punti 35/100

La qualità dell'offerta concerne la componente tecnico progettuale.

Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi:

- rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire, attraverso le seguenti fasi:
 - a) analisi dei bisogni dell'utenza
 - b) programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi
 - c) programma di gestione tecnico-organizzativa (articolazione e organizzazione delle diverse attività, , modalità di coordinamento e supervisione del servizio, ecc.)
- rapporto del concorrente con il territorio nel quale viene realizzato il Progetto, inteso anche come sviluppo di sinergie in collaborazio-

(punti da 0 a 20)

ne con il tessuto sociale e con l'ente locale (famiglie, associazionismo, volontariato, ecc.)

(punti da 0 a 9)

- modalità di coinvolgimento dei nuclei familiari

(punti da 0 a 5)

Il progetto non potrà essere costituito da più di 30 cartelle

ART. 14 Partecipazione alla selezione. requisiti

Possono chiedere di partecipare alla selezione le Cooperative sociali di cui all'art. 1 lett. a) della L.381/91 iscritte agli albi regionali di cui all'art. 9 della legge medesima, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.12. del D.Lgs. 157/95 ora Dlgs. n. 163/2006
- 2) non trovarsi in presenza di alcuna delle cause ostative alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione
- 3) iscrizione nei prescritti registri professionali
- 4) dimostrazione che la gestione del servizio rientra tra le proprie finalità statutarie
- 5) capacità tecnico-organizzativa adeguata alla esecuzione del servizio risultante da:
 - a) avere una sede operativa nella Provincia di Lucca (ovvero impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione)
 - b) avere già effettuato, per conto di enti pubblici, la gestione di servizi di assistenza educativa a favore di minori
- 6) capacità economico-finanziaria adeguata al servizio risultante da:
 - volume di affari realizzato nel triennio precedente (2003/2005), in servizi di assistenza educativa a favore di minori
- 7) impegno nell'applicazione del CCN di lavoro del settore .
- 8) impegno a ricollocare gli operatori già impegnati nelle stesse attività oggetto dell'affidamento e rimasti inoccupati , ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende, integrate da accordi sindacali .

Possono chiedere di partecipare alla gara anche i Consorzi di cui all'art. 8 della L. 381/91, iscritti agli albi regionali di cui alla legge suddetta in possesso dei requisiti sopra indicati.

La richiesta di partecipazione dovrà specificare se il Consorzio intenda eseguire direttamente il servizio o, in caso contrario, contenere la dichiarazione relativa alla individuazione della Cooperativa incaricata della esecuzione del servizio.

Sono ammesse altresì a partecipare alla gara Cooperative iscritte agli albi regionali ai sensi della L. 381/91, e riunite in raggruppamento temporaneo di impresa secondo le disposizioni del D.Lgs.163/2006.

Nel caso di raggruppamento temporaneo l'istanza di partecipazione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate , deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole cooperative e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina di cui al citato art. 11 D.Lgs.157/95, ora dlgs. n. 163/2006

ART. 15 –termini e modalità di presentazione dell' istanza di partecipazione dell'offerta.

La richiesta di partecipazione unitamente all'offerta e alla documentazione relativa dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno 04/12/2006 in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'istanza e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana. L'istanza e le dichiarazioni a corredo della stessa, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della cooperativa o consorzio, dovranno essere in competente bollo. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione debitamente sottoscritte, dovranno essere altresì corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Sul plico, contenente il nome, la ragione sociale della ditta mittente, da indirizzare al Comune di Seravezza – Ufficio Protocollo- Via XXIV maggio n. 22 – 55047 Seravezza (LU) deve chiaramente risultare la seguente dicitura:

OFFERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI NIDI FAMILIARI

Il plico di cui sopra dovrà contenere tutta la documentazione amministrativa e altresì, contenere tre buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente con i numeri 1, 2 e 3 e contenenti ciascuna quanto di seguito previsto: busta n.1 – offerta economica in cifre e lettere firmata dal legale rappresentante della ditta; busta n. 2 progetto di gestione- esecuzione del servizio; busta n. 3 merito tecnico-organizzativo.

ART. 16 Corrispettivo

L'importo di aggiudicazione remunera il servizio nel suo complesso.

Ai sensi della circolare n. 83, del 28 marzo 1997, il personale viene incaricato con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa come espressamente indicati dall'art. 49 c2 lett. a) del TUIR (rapporti che hanno per oggetto attività svolte: Senza vincolo di subordinazione; - A favore di un determinato soggetto nel quadro di un rapporto unitario e continuativo; -Senza impiego di mezzi organizzati; -Con retribuzione periodica prestabilita)

Il corrispettivo deve essere comprensivo degli oneri assicurativi e previdenziali ai sensi della norma istitutiva della Cassa previdenziale: art. 2 commi dal 26 al 31 della legge 8 agosto 1995, n. 335, nota come "riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" integrata dai DM 281 e 282 del maggio 1996

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta affidataria e quant'altro da essa dovuto.

Eventuali contestazioni interrompono i termini del pagamento.

ART. 17 Obblighi del Comune

Il comune assume a proprio carico i seguenti oneri:

°il pagamento del corrispettivo in rate mensili posticipate sulla base del servizio effettivamente prestato da ogni unità lavorativa

°riscossione delle rette di frequenza del nido

Spetta al Comune l'istruttoria delle domande e l'ammissione dei bambini ai nidi in famiglia, entro il limite consentito ed in base alla graduatoria dei richiedenti formulata tenendo conto dei criteri fissati nell'apposito regolamento di gestione.

ART. 18 Obblighi dell'aggiudicataria

La cooperativa aggiudicataria solleva il comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che possa accadere al personale dell'affidatario, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto

Il gestore si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'Amministrazione si riserva, la facoltà di verificare, presso gli uffici assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e/o dagli Istituti competenti, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo, assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Il ritardo nel pagamento della fattura da parte del Comune, derivante da sospensioni relative alla regolarizzazione della posizione della ditta affidataria, di cui al precedente comma, non potrà essere motivo di richiesta interessi o risarcimento dei danni.

L'Amministrazione Comunale, con lettera Raccomandata R.R., si riserva la facoltà di rescindere il contratto e di determinare l'entità dei danni sofferti con relativa richiesta di risarcimento, qualora si dovessero verificare inadempienze di qualsiasi natura nella esecuzione del servizio di che trattasi.

La Cooperativa, oltre a confermare il rapporto di lavoro al personale in servizio provvederà:

- Alla stipula di assicurazione per se stessa ed il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi (compresi i bambini nel novero di terzi), con massimale unico minimo di almeno € 1.000.000 per la R.C.T. e di € 1.000.000 per la R.C.O.
- Alla stipula di una polizza assicurativa infortuni rivolta alla copertura dei bambini per tutte le attività didattiche svolte con massimale - a bambino - per morte di almeno € 50.000 - per invalidità permanente di almeno € 100.000 - rimborso spese sanitarie da infortunio € 5.000;
- Ai materiali didattici e di consumo in genere;

Sono, inoltre, posti a carico dell'Affidatario i seguenti obblighi:

- a. informare il proprio personale circa il contenuto del presente capitolato;
- b. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;

ART. 19 doveri nei confronti degli utenti

E' fatto divieto assoluto al personale della ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o dei loro familiari.

Il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio, nonché la tutela della privacy e della deontologia professionale. La ditta aggiudicataria ed il di lei personale si impegnano a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

E' compito dell'Affidatario segnalare, tempestivamente, all'Amministrazione Comunale modificazioni, in positivo od in negativo, delle condizioni dell'utente ed eventuali problemi, non rilevati precedentemente e/o insorti durante il periodo di erogazione del servizio, che richiedano modifiche del piano individuale d'intervento predisposto o sospensione del servizio erogato.

L'Affidatario si impegna a richiamare e, se richiesto dall'Amministrazione, a sostituire il personale che non osservi gli obblighi previsti dal presente capitolato.

ART. 20 decorrenza del servizio

La ditta è obbligata a dare esecuzione al servizio a decorrere dalla data indicata nella lettera di comunicazione dell'affidamento.

ART. 21 rispetto delle norme in materia di sicurezza

La ditta affidataria è tenuta ad adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

ART. 22 controlli

Sono riconosciute al Comune di Seravezza ampie facoltà di controllo, da esercitarsi nelle forme ritenute più opportune, sul servizio svolto dall'Affidatario.

L'Ente si riserva la facoltà di promuovere regolari verifiche ed indagini sulla puntuale e corretta effettuazione delle prestazioni e sugli altri aspetti del presente appalto, comprese la regolarità dei rapporti di lavoro e delle coperture previdenziali ed assicurative.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di contattare periodicamente gli utenti ed i loro familiari per controllare la qualità, sia effettiva sia come percepita dagli utenti, delle prestazioni.

L'Affidatario si impegna a fornire, su richiesta dell'Ente ed entro i termini perentori da questo stabiliti, tutta la documentazione necessaria per consentire le verifiche di cui ai commi precedenti.

ART. 23 inadempienze

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato e dalla proposta tecnica presentata in sede di gara.

L'appaltatore non può in nessun caso, con sua decisione unilaterale, sospendere il servizio, nemmeno qualora siano in atto controversie con il Comune.

In caso di mancata o ritardata prestazione del servizio per fatto imputabile all'Affidatario, il Comune applicherà una penale di € 100,00 per ogni ora di prestazione non effettuata.

Nel caso di ulteriori inadempienze agli impegni previsti nel Contratto, l'Affidatario sarà diffidato a adempiere entro un congruo termine – definito in base al tipo di inadempienza contestata; decorso inutilmente detto termine, sarà applicata a carico dell'Affidatario, previa comunicazione scritta, una penale da un minimo di € 100,00 al giorno ad un massimo di € 25000 al giorno, secondo giudizio insindacabile del Responsabile del Servizio, per un numero di giorni pari a quelli intercorrenti tra il momento della contestazione, di cui al comma successivo, e quello della regolarizzazione accertata.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale la ditta affidataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa comunicazione.

L'importo della penale sarà defalcato in sede di liquidazione della fattura.

Nel caso di segnalazione per n°3 volte consecutive nei confronti di un operatore, con richiesta di allontanamento dello stesso dal servizio, il Comune applicherà una penale di € 500,00 all'Affidatario.

L'importo della penale sarà defalcato in sede di liquidazione della fattura.

Verificandosi abusi, carenze o inadempienze di qualsiasi tipo rispetto agli oneri fissati nel presente capitolato, inosservanza di leggi o regolamenti, l'Amministrazione, qualora l'affidatario, appositamente diffidato, non ottemperi agli obblighi assunti entro i termini indicati, ha la facoltà, oltre ad applicare le penalità previste nel presente articolo, di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno ed a spese dell'affidatario, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.

ART. 24 risoluzione del contratto

In caso di violazione di norme di legge o regolamento o di gravi, o ripetute, inadempienze di alcuni degli obblighi a carico dell'Affidatario previsti dal presente contratto, il Comune potrà insindacabilmente decidere la risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art.1456 C.C..

Analoga facoltà compete all'Affidatario in caso di gravi inadempienze contrattuali da parte del Comune.

In caso di risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, l'Amministrazione procederà nei confronti della ditta rivalendosi, per i danni eventualmente sofferti, con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni.

Tutte le clausole del presente Capitolato sono comunque essenziali, pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto, di diritto o di fatto.

La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di quindici giorni, da trasmettere con lettera raccomandata AR.

A fronte di risoluzione per causa imputabile all'affidataria, quest'ultima sarà esclusa dal partecipare a gare per analoghi servizi per anni due dalla data di risoluzione del contratto.

ART. 25 divieto di subappalto

La Cooperativa aggiudicataria dell'appalto della gestione dei Nidi familiari non potrà cedere o subappaltare la gestione del servizio assunto, l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, salvo maggiori danni accertati dalla stazione appaltante.
del contratto.

ART. 26 cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Resta salvo per l'Ente, l'esperimento di ogni azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato ad integrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dai corrispettivi d'appalto.

La cauzione resterà vincolata sino alla scadenza dell'intero periodo di durata contrattuale e sarà restituita al termine dello stesso, sempre che non risultino, a carico della ditta, inadempienze, comminatorie di penali o comunque cause che ne impediscano la restituzione.

Dette cauzioni, se prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 27 stipulazione del contratto e spese

Tutte le spese inerenti al presente contratto o consequenziali a questo, comprese le spese di bollo, di registro, i diritti di segreteria, eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione, le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, salvo diversa disposizione di legge, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune di Seravezza.

In sede di stipula del contratto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del C.C., la ditta dovrà specificatamente approvare la clausole di cui al presente contratto.

ART. 28 controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del presente contratto, è competente il Foro di Lucca.

ART. 29 norme di rinvio

Il servizio oggetto del presente appalto è regolato, per quanto non previsto dal presente capitolato, dalle norme vigenti in materia.

ART. 30 Risoluzione del contratto di appalto

La convenzione può essere oggetto di risoluzione unilaterale anticipata da parte dell'Amministrazione Comunale, oltre che per quanto previsto al Titolo 6, comma 11, anche in caso di cancellazione della Cooperativa dall'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. 87/97.

Nel caso di risoluzione anticipata della convenzione, il Comune potrà decidere, a suo insindacabile giudizio se affidare l'appalto al concorrente che ha fatto l'offerta migliore dopo l'aggiudicatario o se ripetere la gara. In entrambi i casi l'aggiudicatario dovrà risarcire il Comune del maggior costo del servizio nonché di tutti gli ulteriori danni subiti dal Comune medesimo.

A tal proposito il Comune potrà avvalersi, senza che l'aggiudicatario possa nulla opporre, della cauzione che sarà di conseguenza, a risoluzione dichiarata, immediatamente introitata. Nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire tutti i danni subiti dal Comune, con la firma della convenzione, l'Amministrazione Comunale è autorizzata dall'altra parte contraente a chiedere ed ottenere il rimborso di quanto ulteriormente dovuto che dovrà essere versato entro 15 gg. dalla richiesta.

ART.31 Tutela della privacy.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della L.675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria e al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In particolare ai fini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 la Cooperativa aggiudicataria assume la qualifica di responsabile del trattamento.

La Cooperativa aggiudicataria dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche sensibili e, come tali, sono soggetti alla applicazione del codice per la protezione dei dati personali; si obbliga pertanto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dalla applicazione della normativa suddetta.

La Cooperativa si impegna ad adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali e ad integrarle nelle procedure già in essere.

La Cooperativa si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

La Cooperativa consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di trattamento e alla applicazione delle misure di sicurezza adottate.

si riserverà, in particolare, la facoltà di applicare una penale per ogni inadempienza singolarmente considerata, da detrarre dalla fatturazione mensile.

L'applicazione delle penali verrà comunicata mediante lettera raccomandata trasmessa anche solo al Responsabile del servizio e verrà assegnato un congruo termine per adempiere, facendo salvo in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno.

- danni agli utenti del servizio, all'amministrazione Comunale, ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, derivanti da colpa grave e/o da incuria e negligenza;
- accertata mancanza anche di un solo requisito tra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dalla ditta nel servizio.

ART. 32 - Sciopero.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, anche in caso di sciopero del personale, i servizi essenziali a norma della Legge 12/6/90 n. 146.

ART. 33 norma finale

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'Appalto, le parti si riportano a quanto previsto dal Codice Civile e dalla legislazione vigente per tale materia.

Il Funzionario Responsabile
(d.ssa Loreta Polidori)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(artt.49 e 151 del D. legisl.n.267/2000 e Circ. F.L. n.25/97)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con imputazione della spesa di
EURO _____ nel modo seguente:

sul cap ____ bilancio _____, impegno n. _____, liquidazione n. _____

sul cap ____ bilancio _____, impegno n. _____, liquidazione n. _____

sul cap ____ bilancio _____, impegno n. _____, liquidazione n. _____

Seravezza, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott. Francesca Garbati